

Modulo 10

Approccio multi-stakeholder



www.ecooptransition.eu



e-coop

Enabling communities to respond to energy, social and environmental needs



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

INDICE DEI CONTENUTI

- 01** Introduzione

- 02** Aziende

- 03** Società civile

- 04** Amministrazione pubblica

- 05** Casi di buone pratiche

- 06** Conclusioni

- 07** Bibliografia

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union





INTRODUZIONE



INTRODUZIONE

L'approccio multi-stakeholder è una parte importante della strategia ESG (Environmental, Social, and Governance) utilizzata dalle cooperative di comunità per facilitare la transizione energetica.

Vantaggi:

- Aumento della legittimità, della sostenibilità e dell'impatto delle iniziative energetiche comunitarie.
- Identificazione delle sfide, delle opportunità e delle soluzioni più complete, includendo le diverse prospettive delle parti interessate.
- Decisioni più inclusive, soluzioni informate e accettate
- Riduzione dei conflitti



INTRODUZIONE

La collaborazione con diversi gruppi è essenziale per raggiungere accordi attraverso conversazioni aperte e costruttive. Questo aiuta a superare le sfide e permette a tutti di lavorare insieme per raggiungere gli obiettivi di energia sostenibile.

La Direttiva UE 2018/2001 spiega che una comunità per le energie rinnovabili è un'entità legale costituita da persone, piccole imprese o autorità locali, compresi i comuni.

La Direttiva UE 2019/944 definisce una Comunità Energetica Cittadina come un gruppo giuridico basato su una partecipazione volontaria e aperta, in cui il controllo è detenuto dai suoi membri, che possono essere individui, autorità locali o piccole imprese.

Il modulo è suddiviso in base alla diversa partecipazione delle imprese, della società civile e della pubblica amministrazione all'approccio multi-stakeholder.





AZIENDE



AZIENDE

Sempre più spesso le aziende devono integrare le questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nella loro gestione aziendale, lungo la loro catena del valore, e trasformare le loro strategie e processi interni. Questi aspetti sono richiesti dagli azionisti, dai dipendenti e dalla società in generale.

AZIENDE



Il team di gestione deve guidare un cambiamento culturale nell'organizzazione, promuovendo e integrando gli aspetti ESG come elementi chiave per articolare la gestione aziendale.

Alcune misure di coinvolgimento che possono essere incorporate sono:

- Collegare la retribuzione dei dirigenti al raggiungimento degli obiettivi ESG.
- Sensibilizzare l'azienda sulle buone pratiche ESG.
- Comunicare a tutto il personale aziendale la strategia e gli obiettivi ESG da seguire.
- Capacità di ascolto attivo e di comunicazione con le parti interessate, sia per comprendere i loro punti di vista che per integrare le loro richieste.
- Promuovere l'effettiva partecipazione di questi gruppi, informandoli sugli eventi che influenzano i risultati dell'azienda e la sua evoluzione. Creare valore condiviso.



AZIENDE



- Incorporare le metriche ambientali, sociali e di corporate governance nei piani di retribuzione dei dirigenti a breve e lungo termine (integrando aspetti quali gli obiettivi sociali, la tutela dell'ambiente, la trasparenza e l'impegno degli stakeholder).
- Stabilire programmi di formazione per tutto il personale aziendale sugli atteggiamenti e i valori ESG.

Per motivare le aziende a partecipare a una comunità energetica locale, si dovrebbe porre l'accento sui vantaggi non solo in termini economici, ma anche in termini di raggiungimento degli obiettivi ESG, che possono avere **un impatto molto positivo sull'immagine dell'azienda**. L'azienda può quindi evidenziare questo coinvolgimento come parte della sua politica sociale, ambientale e di governance.

L'azienda può partecipare a una comunità energetica locale fornendo informazioni tecniche, mettendo a disposizione spazi per l'installazione o fornendo capitali. In questo modo, l'azienda intraprende azioni in linea con i propri obiettivi ESG e riduce la propria impronta ambientale compensando eventualmente le emissioni di CO₂.





SOCIETÀ CIVILE

03



Società civile

L'impatto sociale può essere definito come l'insieme degli effetti e dei cambiamenti positivi che si verificano nelle persone e nelle comunità come conseguenza dell'impatto di un certo tipo di azione (iniziative imprenditoriali, progetti, politiche, programmi, ecc.) sviluppata da organizzazioni di diverso tipo e natura (pubbliche, private e for-profit o no-profit).

È influenzata da molti fattori, come le decisioni di consumo, di produzione e, naturalmente, di investimento, prese da milioni di persone, sia fisiche che giuridiche, ed è direttamente correlata a uno sviluppo equilibrato e sostenibile di tutte le aree (economica, sociale, ambientale, lavorativa, ecc.) del pianeta.



SOCIETÀ CIVILE



L'opinione pubblica è sempre più consapevole del deterioramento dell'ambiente e dei cambiamenti climatici, delle disuguaglianze sociali e del comportamento etico delle imprese. Sempre più persone hanno quindi un atteggiamento positivo nei confronti di stili di vita più sani, incoraggiando le economie regionali e sviluppando centri di produzione locali che, oltre ad aiutare il pianeta, generano anche occupazione di qualità.

Nell'approccio multi-stakeholder alla creazione di una comunità energetica locale, i cittadini possono offrire approfondimenti sulla cultura e sulle esigenze del territorio. Inoltre, essendo membri della cooperativa, possono dare voce alle loro preoccupazioni e adattare i progetti di energia rinnovabile in ogni territorio per garantirne la redditività e la sostenibilità a lungo termine. In questo modo, i potenziali conflitti con il vicinato si riducono, poiché i cittadini hanno informazioni sui progetti di cui fanno parte.



SOCIETÀ CIVILE



Per coinvolgere i cittadini a far parte di una comunità energetica, è importante evidenziare non solo i vantaggi economici derivanti dalla riduzione delle bollette energetiche, ma anche i benefici ambientali e sociali che ne derivano, come ad esempio:

- Sradicamento delle disuguaglianze sociali, fornendo posti di lavoro di qualità e riducendo la povertà energetica, soprattutto per i gruppi vulnerabili a rischio di esclusione sociale.
- Inclusione sociale, promozione della coesione sociale.
- Riduzione dell'impronta ambientale del territorio e riduzione della dipendenza energetica da altri territori instabili.
- Rafforzamento dei legami comunitari grazie a benefici condivisi e progetti comuni che favoriscono lo sviluppo locale del comune.





04



AMMINISTRAZIONE
PUBBLICA



Pubblica Amministrazione

La partecipazione dell'amministrazione pubblica nelle comunità energetiche è fondamentale, in quanto favorisce la fiducia nella comunità locale e nelle aziende quando si tratta di investire capitali, potendo essere sia il promotore che il mediatore tra le diverse parti interessate. Inoltre, dal punto di vista legislativo e della pianificazione territoriale, possono essere in grado di promuovere o meno questi progetti. A loro volta, possono fornire agevolazioni fiscali e aiuti economici a livello europeo, statale o regionale che rendono più interessante la partecipazione delle imprese e della società, aumentando la redditività dei progetti.



AMMINISTRAZIONE PUBBLICA



Con l'obiettivo di coinvolgere la pubblica amministrazione nello sviluppo delle comunità energetiche locali, si dovrebbero sottolineare anche i benefici ESG: posti di lavoro di qualità a livello locale, riduzione delle disuguaglianze sociali e della povertà energetica, contributo a evitare lo spopolamento e riduzione dell'impatto ambientale del comune.

Tra le misure che possono mettere in atto vi sono:

- Agevolare le linee di finanziamento e promuovere le agevolazioni fiscali per la partecipazione alle comunità energetiche locali sia per le aziende che per i cittadini.
- Incentivi per l'assunzione di gruppi vulnerabili.
- Fornire uno spazio pubblico per la realizzazione della comunità energetica.
- Priorità alle imprese nella concessione di sovvenzioni, appalti,...
- Campagne di pubblicità e sensibilizzazione della popolazione.





CASI DI BUONE
PRATICHE



Comunità energetica di Crevillente (Spagna)

Comune rurale di 29.000 abitanti nella provincia di Alicante.



Comunità cooperativa locale di Biccari (Italia)

Comune rurale di 2.800 abitanti in provincia di Foggia.



Comunità dell'energia in Irlanda

Parrocchia di TEMPLEDERRY nella contea di TIPPERARY, popolazione 1.857 abitanti.





Città intelligente di Banská Bystrica (Slovacchia)

Banská Bystrica è una città del centro della Slovacchia con una popolazione di circa 79.000 abitanti.



Comunità energetica di Crevillente



Obiettivo: ridurre la dipendenza energetica della Spagna e raggiungere gli SDG dell'Agenda 2030.

Intervento: varie azioni tra cui l'installazione di celle di autoconsumo collettivo in 21 strutture comunitarie per una superficie di 15.000 metri quadrati.

Finanziamento: Il progetto ha ricevuto un finanziamento europeo, il progetto MERLON, attraverso il programma H2020 per la prima installazione.

Risultati: il sistema soddisfa il fabbisogno elettrico di 70 famiglie con 120 kW. Inoltre, il sistema da 200 kWh consente ai cittadini di immagazzinare energia durante il giorno, riducendo la dipendenza da fonti esterne in caso di blackout. Queste azioni hanno portato a un risparmio tra il 15% e il 20% sul totale della bolletta annuale, contribuendo ad aumentare l'attività economica e l'occupazione nel comune.

Approccio multi-stakeholder: il finanziamento della pubblica amministrazione (fondi europei) ha favorito la realizzazione di questo progetto su larga scala.



Comunità cooperativa locale di Biccari



Obiettivo: prevenire lo spopolamento e la fuga dei giovani in cerca di lavoro e di stili di vita più accessibili altrove.

Intervento: identificazione delle risorse comunitarie sottoutilizzate. Restauro di edifici abbandonati, miglioramento dell'accesso alle risorse naturali e sostegno alle iniziative volte a rendere queste risorse economicamente e socialmente produttive. Installazione di energia solare nelle abitazioni ristrutturate.

Risultati: attualmente conta circa 200 soci (lavoratori-soci, sostenitori e utenti) di Biccari di età compresa tra i 18 e i 90 anni. La comunità ha abbracciato attivamente il concetto di cooperativa e ha dimostrato un forte impegno nel promuovere lo sviluppo sostenibile e la partecipazione collettiva. Il suo carattere inclusivo e intergenerazionale garantisce la durata delle iniziative e la trasmissione di conoscenze, competenze ed esperienze.

Approccio multi-stakeholder: ha stabilito partnership con imprenditori locali, organizzazioni no-profit e istituzioni educative. Queste collaborazioni hanno contribuito a rafforzare l'impatto delle azioni intraprese e a massimizzare l'uso delle risorse disponibili.



Comunità dell'energia in Irlanda



Obiettivo: rendere accessibili alle comunità irlandesi i benefici dell'energia rinnovabile, affrontando la necessità di una transizione verso fonti energetiche più pulite e sostenibili.

Intervento: creazione del parco eolico di Templederry, il primo parco eolico di proprietà della comunità irlandese nella contea di Tipperary.

Risultati: questo parco eolico è stato sviluppato e costruito nell'arco di 12 anni ed è diventato una fonte di energia sostenibile in grado di generare circa 15 GWh di elettricità all'anno, sufficienti a soddisfare il fabbisogno energetico di 8.000 persone. Dopo il successo del parco eolico, l'azienda sta collaborando con altre comunità irlandesi per sviluppare progetti comunitari di energia rinnovabile. La fornitura di elettricità rinnovabile alle comunità ha contribuito in modo significativo a ridurre le bollette energetiche, a migliorare il benessere delle persone e a ridurre il numero di case fredde.

Approccio multi-stakeholder: l'approccio della proprietà comunitaria ha dato potere alle comunità locali, dando loro un senso di proprietà e responsabilità per la loro energia. Questo ha portato a un maggiore coinvolgimento nella promozione di progetti di energia rinnovabile.



Città intelligente di Banská Bystrica



Obiettivo: affrontare le sfide urbane, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere la sostenibilità.

Intervento: le iniziative hanno incluso il passaggio dell'illuminazione stradale alla tecnologia LED, l'introduzione di autobus elettrici, la digitalizzazione dei servizi per la comunità e l'introduzione di un sistema intelligente per la ricerca di parcheggi tramite applicazioni per telefoni cellulari.

Risultati: la città è ora un modello per altre città di come la tecnologia e l'innovazione possano contribuire alla sostenibilità a livello locale.

Approccio multi-stakeholder: la città ha stabilito partnership con start-up e aziende tecnologiche locali per sviluppare soluzioni innovative alle sfide urbane. Questa sinergia sostiene l'ecosistema imprenditoriale locale e incoraggia la rapida adozione di nuove tecnologie nelle infrastrutture cittadine.





CONCLUSIONI

06

CONCLUSIONI



L'approccio multi-stakeholder che segue un approccio ESG (ambientale, sociale, di governance) è fondamentale nelle comunità energetiche. Ciò si riflette per definizione in due direttive europee, la Direttiva 2018/2001 della Comunità delle Energie Rinnovabili (REC) e la Direttiva 2019/994 delle Comunità Energetiche dei Cittadini (CEM). Esse stabiliscono esplicitamente che gli azionisti o i membri possono essere **persone fisiche, PMI o autorità locali, compresi i comuni**. In questo modo, il coinvolgimento di diversi stakeholder nella pianificazione, implementazione e gestione di iniziative energetiche sostenibili garantisce **una maggiore legittimità, sostenibilità e impatto delle iniziative energetiche comunitarie**.



CONCLUSIONI



L'inclusione di un'ampia varietà di prospettive permette:

- **identificare sfide, opportunità e soluzioni più complete.**
- **decisioni più inclusive prese attraverso un dialogo aperto e costruttivo.**
- **soluzioni più informate e accettate, aiutando a superare le sfide.**
- **minimizzazione dei conflitti.**
- **migliorare la legittimità delle iniziative.**

Questa collaborazione tra i diversi attori è fondamentale per garantire il successo a lungo termine delle iniziative energetiche.





07



BIBLIOGRAFIA

BIBLIOGRAFIA



- Comunità energetiche: cosa sono e come funzionano
- Modelli organizzativi per le comunità energetiche. Riflessioni dalla ricerca sulla "Mappa dell'energia della comunità".
- Guida VET E-COOP-Valutare i quadri di riferimento per consentire alle comunità di individuare gli strumenti per rimuovere le barriere e creare le condizioni per rispondere collettivamente alle esigenze energetiche, sociali e ambientali. 2023
- FVMP: Webinar su Youtube: Comunità energetiche locali. Formazione specifica per un
- techniques e segretari d'ajuntaments:
<https://www.youtube.com/watch?v=IhDvsVM8uEU&t=2699s>
- Federación de Cooperativas Eléctricas de la Comunidad Valenciana Cogiti Valencia: Webinar Mesa 2 -Comunità energetiche: Prodotto di KM0.
<https://www.youtube.com/watch?v=4Je4DtEIFvY>



BIBLIOGRAFIA



- Territorio e persone come risorse: le cooperative di comunità
- Uno sguardo più attento all'azione collaborativa: impegno civico e partecipazione alle iniziative energetiche comunitarie
- Innovazione sociale, circolarità e transizione energetica per le pratiche ambientali, sociali e di governance (ESG) - una [rassegna completa](#)
- Plan de fomento de las comunidades energéticas locales en la Comunidad Valenciana. Generalitat Valenciana. 2021.





e-coop

Enabling communities to respond to
energy, social and environmental needs



Grazie per l'attenzione

Domande?

Seguici qui

www.ecooptransition.eu



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union